



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "Codice dell'ordinamento militare" e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, e successive modificazioni;
- VISTI** la legge 31 dicembre 2012, n. 244, recante delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia, ed i discendenti decreti legislativi attuativi del 28 gennaio 2014, nn. 7 e 8 come modificati dal decreto legislativo 26 aprile 2016, n. 91;
- VISTO** il decreto del Ministro della difesa 16 gennaio 2013 e successive modificazioni, recante la struttura del Segretariato generale, delle Direzioni generali e degli Uffici centrali del Ministero della difesa, in attuazione dell'articolo 113, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16 novembre 2023;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;
- VISTO** l’articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che dispone in merito al limite retributivo di cui all’articolo 13, comma 1, del citato decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66;
- VISTO** l’articolo 16-ter, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;
- VISTO** il decreto del Ministro della difesa in data 5 ottobre 2015 di graduazione dei posti di funzione dirigenziale di livello generale;
- VISTO** il decreto del Ministro della difesa in data 22 marzo 2016, debitamente registrato alla Corte dei conti, recante la disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali civili;
- RILEVATO** che il posto di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore del I Reparto del Segretariato generale della difesa è vacante dal 10 gennaio 2022 e che della disponibilità del posto è stata data pubblicità con apposito avviso sul sito istituzionale del Ministero della difesa in data 20 gennaio 2023, con nota prot. n. 4830;
- VISTA** la manifestazione di disponibilità presentata dal dott. Lorenzo MARCHESI, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero della difesa, a ricoprire l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore del I Reparto del Segretariato generale della difesa, nell’ambito del Ministero della difesa;
- VISTA** la relazione in data 12 dicembre 2023, con la quale il Ministro della difesa ha formulato la motivata proposta di conferimento al dott. Lorenzo MARCHESI, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero della difesa, l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore del I Reparto del Segretariato generale della difesa, di cui all’articolo 106, comma 1, lett. c) del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 e successive modificazioni, con decorrenza dalla data di registrazione presso la Corte dei conti del provvedimento di incarico per la durata di tre anni, fatte salve le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici;
- VISTE** le motivazioni contenute nella proposta secondo cui il dott. Lorenzo MARCHESI, in relazione alla natura, alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, è idoneo per il conferimento del predetto incarico;
- VISTO** il decreto in data 19 dicembre 2023, con il quale al dott. Lorenzo MARCHESI, è revocato, con decorrenza dalla data di registrazione del conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- VISTO** direttore del I Reparto del Segretariato generale della difesa, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Vice Direttore 5<sup>^</sup> fascia retributiva presso la Direzione generale per il personale civile del Ministero della difesa conferito con decreto dirigenziale in data 28 giugno 2023;
- VISTO** l'accordo in data 19 dicembre 2023 che risolve, con decorrenza dalla data di registrazione del conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore del I Reparto del Segretariato generale della difesa, il contratto individuale di lavoro sottoscritto dal dott. Lorenzo MARCHESI in data 28 giugno 2023, correlato all'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Vice Direttore 5<sup>^</sup> fascia retributiva presso la Direzione generale per il personale civile nell'ambito del Ministero della difesa;
- TENUTO CONTO** che tale incarico viene proposto utilizzando parzialmente la quota percentuale prevista dall'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni destinata ai dirigenti di seconda fascia;
- VISTO** il curriculum vitae del dott. Lorenzo MARCHESI;
- VISTA** la dichiarazione del dott. Lorenzo MARCHESI rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- RITENUTO** di accogliere la proposta del Ministro della difesa sopra citata;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 12 novembre 2022, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione sen. Paolo Zangrillo;

## **D E C R E T A:**

### **Art. 1**

#### **(Oggetto dell'incarico)**

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Lorenzo MARCHESI, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero della difesa, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore del I Reparto del Segretariato generale della difesa, di cui all'articolo 106, comma 1, lett. c) del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 e successive modificazioni.

### **Art. 2**

#### **(Obiettivi connessi all'incarico)**

Il dott. Lorenzo MARCHESI, nell'ambito delle prerogative riconosciute dalla legge al Segretario generale della difesa, oltre a garantire, nell'espletamento dell'incarico, il massimo livello delle prestazioni in termini di tempestività, qualità ed efficienza, è chiamato, in particolare, a:

- a) supportare l'attività di indirizzo del Segretario generale nell'ambito delle materie di competenza, anche mediante il raccordo con le altre articolazioni del Dicastero e, all'occorrenza, con le altre pubbliche amministrazioni;



## *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- b) elaborare gli schemi di provvedimenti di riordino di Enti dell'area tecnico-amministrativa e tecnico-industriale della difesa a seguito dell'evoluzione normativa e/o di atti interni ovvero di processi di riorganizzazione, nonché ottimizzare le strutture organiche degli EDR dipendenti attraverso l'emanazione/revisione di provvedimenti ordinativi, anche in un'ottica di razionalizzazione degli organici delle predette strutture;
- c) definire gli atti finalizzati all'impiego/reimpiego del personale militare e civile nell'ambito dell'area di competenza, in coordinamento con gli altri organi programmatori della difesa;
- d) formulare proposte emendative su progetti di atti normativi d'interesse dell'area tecnico-amministrativa, riscontrare gli atti di sindacato ispettivo e di indirizzo parlamentare, nonché assicurare il monitoraggio dell'eventuale contenzioso di competenza;
- e) coordinare, per l'area di competenza, gli adempimenti connessi al reclutamento, allo stato giuridico, all'avanzamento e al trattamento economico del personale militare e civile;
- f) garantire e promuovere la prevenzione e la vigilanza in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso l'emanazione di atti d'indirizzo in un'ottica di continuo accrescimento della tutela del personale, nonché il coordinamento con gli Stati Maggiori per la formazione di base e specialistica in materia prevenzionistica;
- g) curare, in qualità di organo programmatore di secondo livello, la programmazione e assegnazione delle risorse finanziarie per la realizzazione di attività formative nelle discipline d'interesse del personale militare e civile della difesa, secondo criteri di razionalizzazione e ottimizzazione dell'impiego dei fondi, in modo da assicurare il soddisfacimento delle esigenze formative e di aggiornamento di maggiore e specifico interesse per l'A.D.;
- h) coordinare, a livello nazionale, le attività di sostegno alla ricollocazione professionale degli ex volontari congedati/congedandi senza demerito incrementando, nell'ambito del progetto "Sbocchi occupazionali", le attività finalizzate all'incontro domanda/offerta di lavoro/formazione tra i volontari stessi e le aziende private/PA;
- i) attendere, con riguardo all'area organizzativa di competenza e all'occorrenza in raccordo con i collaterali organi di vertice d'area del Dicastero, all'indirizzo e al coordinamento necessari ad assicurare uniformità applicativa ed interpretativa del vigente Sistema di misurazione e valutazione della *performance* individuale, in collegamento con quella organizzativa, del personale civile – dirigenziale e non dirigenziale – nonché curare la valorizzazione della cultura del merito anche attraverso l'aggiornamento del citato Sistema in applicazione della disciplina di riferimento;
- j) supportare il Segretario generale nella definizione delle linee di *policy* afferenti la dirigenza civile, nonché curare gli adempimenti di competenza riferiti alle procedure di interpello per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello generale. Concorrere, sempre a supporto delle decisioni del Segretario generale, in coordinamento con gli altri organi competenti, all'effettuazione delle procedure di interpello per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali non generali;
- k) curare il costante monitoraggio dello svolgimento della prestazione lavorativa in "*smart working*" nell'ambito dell'area di competenza, con particolare riferimento all'indice di partecipazione al lavoro agile – distinto per genere, per qualifica dirigenziale/area funzionale, per appartenenza o meno alla categoria dei lavoratori fragili – ed al numero di giornate nell'anno per le quali si è fatto ricorso a tale modalità;



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- l) assicurare, in coordinamento con le altre articolazioni competenti dell'Amministrazione, nel quadro del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), le azioni di competenza afferenti all'elaborazione dei contenuti del Piano stesso e alla realizzazione e finalizzazione delle relative misure applicative, tenendo conto dell'evoluzione normativa e amministrativa in materia;
- m) vigilare sulla condotta del personale dipendente in modo che la stessa risulti aderente alle disposizioni contenute nel vigente Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, nonché in quello discendente rivolto ai dipendenti del Ministero della difesa, anche a fronte dello svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile;
- n) assicurare la *compliance*, con riferimento alla struttura organizzativa diretta/incarico ricoperto, alla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza in linea con le direttive ANAC e secondo le disposizioni di volta in volta emanate dal "Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della difesa".

I sopracitati obiettivi – in linea con il combinato disposto di cui all'articolo 5, comma 11, lettera a), del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e all'articolo 5, commi 1 e 2, lettera d), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché nel rispetto della tempistica prevista dalle vigenti leggi di bilancio – devono essere riferiti, per la valutazione degli stessi, a un arco temporale corrispondente a un singolo anno, fatta eccezione per quelli aventi estensione pluriennale, per la rilevazione e la valutazione dei quali si avrà riguardo alla fine di ognuna delle annualità dell'incarico, fino alla scadenza dello stesso. Il dirigente dovrà altresì realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dal Ministro con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e altri documenti programmatici.

### **Art. 3 (Incarichi aggiuntivi)**

Il dott. Lorenzo MARCHESI dovrà altresì attendere agli ulteriori incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Ministro della difesa e dal Segretario generale della difesa o svolti, su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero della difesa che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

### **Art. 4 (Durata dell'incarico)**

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito a decorrere dalla data di registrazione presso la Corte dei conti del presente provvedimento per la durata di tre anni, fatte salve le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici, fermi restando comunque gli effetti della revisione organizzativa e dell'attuazione dell'articolo 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 e successive modificazioni e integrazioni e della legge 31 dicembre 2012, n. 244 e dei discendenti decreti legislativi attuativi del 28 gennaio 2014, nn. 7 e 8. È fatta salva, altresì, la possibilità



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

dell'amministrazione di avvalersi di quanto previsto dall'articolo 72, comma 11, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni e integrazioni. Per motivate esigenze correlate ai processi di riorganizzazione del Ministero, che potrebbero comportare anche una diversa graduazione delle posizioni organizzative dirigenziali generali, la scadenza dell'incarico potrà essere ulteriormente anticipata, al fine di garantire la più efficace ed efficiente utilizzazione delle risorse dirigenziali disponibili.

## **Art. 5 (Trattamento economico)**

Il trattamento economico da corrisponderci al dott. Lorenzo MARCHESI in relazione all'incarico conferito è definito dal contratto individuale da stipularsi tra il medesimo dirigente e il Ministro della difesa, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal comma 1 dell'art. 13 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in combinato disposto con l'articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021 n. 234.

Del presente incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

p. il Presidente del Consiglio dei ministri  
il Ministro per la pubblica amministrazione  
Sen. Paolo Zangrillo



## CORTE DEI CONTI

### UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO E DEL MINISTERO DELLA DIFESA

Si attesta che il provvedimento numero senza numero del 09/01/2024, con oggetto DIFESA (PCM-DFP) - PEC - DPCM del 09.01.2024 - dott. MARCHESI Lorenzo - conferimento incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore del I Reparto del Segretariato generale della difesa. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN\_LEA - SCCLA - 0001841 - Ingresso - 16/01/2024 - 08:45 ed è stato ammesso alla registrazione il 26/01/2024 n. 329

Il Magistrato Istruttore

ROSSELLA BOCCI  
(Firmato digitalmente)

M\_D\_ABB00EG REG2024 0009150 02-02-2024



CORTE DEI CONTI